

LATINA, ADDIO SOGNI DI GLORIA

L'Astrea si prende i tre punti grazie ad un rigore che vede solo il direttore di gara e ferma la rincorsa dei nerazzurri ormai lontani anni luce dalla vetta

LATINA-ASTREA 0-1

Latina: Maiorani, Santu, Facci, Giacinti, Moretto, Tarantino, Troisi (1° st Basilico), Festa (26° st Napolioni), Iannini, Ricciardi, Beltramini (1° st Canali). **A disp.:** Sperduti, Iozzino, Caputi, Scuoch. **All.:** Raggi

Astrea: Iacomini, Ronzani, Braccani, Politi, Attardo, De Santis, Fantini, Narcisi, Giuntoli (42° st Stirpe), Aglitti (11° st Curcio), Nanni (24° st Gianchetti). **A disp.:** Amodio, Ripa, Tremitera, Vano. **All.:** Di Luca (Calce squalificato)

Arbitro: Carina Susanna Vitalano di Livorno. Assistenti: Di Guglielmo e Moschillo di Ariano Arpino

Marcatore: 20' Aglitti (rig.).

Note - Ammoniti: Iannini, Ronzani, Politi, Festa, Narcisi, Napolioni, Giuntoli

Si ferma a 8 la serie di risultati utili consecutivi del Latina di Maurizio Raggi. I nerazzurri dopo 4 vittorie ed altrettanti pareggi si sono dovuti arrendere all'Astrea, uscita con i tre punti dal Francioni grazie ad un successo di misura arrivato dal dischetto. Il rigore trasformato da Aglitti, comunque, è stato concesso per un presunto fallo su Nanni che a dire il vero ha visto soltanto il direttore di gara. Lo stesso arbitro, la signora Carina Susanna Vitalano, che nella ripresa ha sorvolato su un evidente fallo di mano di Aglitti in area capitolina. Sviste arbitrali a parte, però, in campo non c'è stato un bel Latina: tanta volontà, ma pochissime idee per i nerazzurri che hanno pagato anche le assenze e il campo pesante. La realtà ora dice che l'undici del capoluogo può dire definitivamente addio al sogno di chiudere in testa il campionato e che dovrà, per forza di cose, puntare diritto ad un piazzamento nella zona playoff.

LA CRONACA

Ad entrare prima nel match è l'Astrea: gli ospiti si fanno vedere in area nerazzurra già al 3' con un sinistro di Giuntoli che Maiorani blocca a terra. Al 6' è ancora Astrea e stavolta i capitolini si divorano l'occasione del possibile vantaggio dopo una veloce ripartenza: Giuntoli mette Nanni davanti a Maiorani e il numero 11 ospite grazie al Latina con un sinistro che termina altissimo. L'undici del capoluogo si vede al 13' con Troisi, il baby di Raggi lascia partire un destro che Iacomini blocca senza problemi. Quello nerazzurro è un fuoco di paglia, la squadra di casa non trova spazi, l'Astrea è ben messa in campo con uno schieramento arroccato ma che alla fine porterà i frutti sperati. I capitolini si fanno vedere ancora al 17' con una punizione di Aglitti, che Maiorani manda in angolo. Al 20', poi, gli ospiti



passano in vantaggio grazie ad un calcio di rigore: l'arbitro vede un intervento falloso di Festa su Nanni e manda l'Astrea sul dischetto. Aglitti infila Maiorani con una botta sotto la traversa e i capitolini passano in vantaggio (0-1). La risposta del Latina è tutta in un destro di Troisi che fa il solletico a Iacomini (26'), poi non accade più nulla fino al riposo.

Nella ripresa il Latina torna in campo con 2 novità: Basilico (che si sistema dietro a Iannini) e Canali (posizionato alto a sinistra), restano negli spogliatoi Troisi e Beltramini. Al 4' Basilico ha la palla buona, ma il suo colpo di testa in equilibrio precario termina a lato. Al 9' il destro di Basilico viene stoppato con un braccio da Aglitti in area ospite, ma il direttore di gara lascia prose-

guire beccandosi i giusti insulti del poco pubblico del Francioni. Il Latina tiene costantemente in mano il pallino del gioco, ma di occasioni non se ne vedono fino al 18' quando Basilico, servito da Giacinti, da posizione molto favorevole fa la barba al palo con un destro rasoterra. Al 26' Raggi effettua il terzo ed ultimo cambio a sua disposizione: fuori Festa, dentro Napolioni. La spinta del



Servizi di:
Stefano Pettoni
Fotoservizio di:
Gianluca Biniero

Latina alla ricerca del gol continua in maniera molto sterile, la voglia di pareggiare è condita da un'assenza di idee che impedisce ai nerazzurri di costruire qualcosa di buono, gli attacchi dell'undici di Raggi sono molto disordinati e al 33' Basilico si divora un'altra clamorosa palla gol: l'attaccante, servito da Iannini, spara alle stelle da ottima posizione. Al 37' è ancora Basilico a provarci, ma la mira continua ad essere sbagliata. In pratica è l'ultima vera occasione da rete per i nerazzurri, fatta eccezione per un colpo di testa di Iannini che finisce tra le braccia di Iacomini e un calcio di punizione di Facci, respinto con i pugni dal portiere ospite. Dopo 4' di recupero arriva la prima sconfitta dell'era Raggi, una sconfitta che ferma la rincorsa del Latina.

